

Visite andrologiche gratuite alla Mater Domini

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2007

Per il settimo anno consecutivo l'**Istituto Clinico Mater Domini di Castellanza** aderisce al progetto nazionale della **Settimana di Prevenzione Andrologica**, promosso dalla Società Italiana di Andrologia, che si svolgerà dal **12 al 19 marzo 2007**.

L'iniziativa è rivolta agli **uomini di tutte le età** che desiderino sottoporsi ad una **visita andrologica gratuita** (senza impegnativa medica e ticket). A loro disposizione il numero del **Centro Unificato di Prenotazione di Mater Domini 0331 476210**, attivo **a partire da mercoledì 7 marzo 2007** per fissare l'appuntamento con gli specialisti dell'Unità Operativa di Urologia dell'Istituto: il dr. **Paolo Broggin** (Consigliere Delegato della Commissione Nazionale che cura la SPA e Responsabile dell'Ambulatorio Andrologico), il dr. **Pietro Bono** e il dr. **Oliviero De Francesco**. Proprio perché l'adesione è gratuita, gli interessati sono invitati a mettersi al più presto in contatto con il Centro, perché le prenotazioni sono possibili fino a esaurimento posti.

È comunque possibile consultare il sito www.andrologiaitaliana.it per visualizzare l'elenco di tutti i centri che vi hanno aderito.

Come già le precedenti edizioni, anche quella del 2007, desidera focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica maschile, solitamente più restia ad affrontare patologie legate alla sfera sessuale ed in genere all'apparato riproduttivo, sulla necessità di una corretta prevenzione e conoscenza di tali problematiche.

“La Settimana di Prevenzione Andrologica è divenuta ormai un appuntamento annuale imprescindibile sia per tutti gli uomini interessati ad una valutazione complessiva del proprio stato di salute andrologico, sia per coloro che manifestino specifici problemi da affrontare insieme ad uno specialista”, spiega il dr. Paolo Broggin.

“Ogni anno aumentano i pazienti che aderiscono a questa iniziativa un segnale importante che ci indica quanto

sia utile proseguire con il lavoro svolto finora per la prevenzione e la diffusione di una cultura andrologica, al di là di resistenze e pregiudizi in materia. Infatti, solitamente gli uomini si rivolgono all'andrologo solo all'insorgere di un problema non più trascurabile e quindi spesso quando è più grave", *conclude il medico*.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it